



REGIONE SICILIANA – COMUNE DI S. SALVATORE DI FITALIA – ME

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 del Reg.

Data 29.04.2016

OGGETTO: Conferma dell'anno 2016 per le aliquote IMU, TASI e addizionale IRPEF

L'anno DuemilaSEDICI il giorno VENTINOVE del mese di APRILE alle ore 10:00 e seguenti nella solita sala delle adunanze consiliari "Falcone e Borsellino" del Comune suddetto.

Alla SECONDA convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
GRIDA' CARLO SALVATORE	X	
CELESTI VERONICA		X
FRANCHINA DENARO ROBERTA	X	
MILETI MARIO	X	
SAVA MARTA	X	
CELESTI ROBERTA	X	
SCURRIA GIUSEPPE	X	
MONASTRA CALOGERO MARCANTONIO	X	
FRANCHINA ANTONELLA	X	
DI PATTI UMBERTO	X	
VISCONTI CALOGERO		X
PROCOPIO DAVIDE	X	

Assegnati n . 12

In carica n. 12

Sono altresì presenti :

Partecipa il Segretario comunale D.ssa Maria Gabriella Crimi

La seduta è pubblica.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Gridà Carlo Salvatore nella qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Presenti n . 10

Assenti n. 02

Il Presidente passa alla trattazione del terzo punto posto all'ordine del giorno avente oggetto: *"Conferma dell'anno 2016 per le aliquote IMU, TASI e addizionale IRPEF"* e chiede se ci sono interventi.

Interviene il Consigliere Procopio il quale rileva che con la presente proposta si confermano le tasse dell'anno precedente, mentre la minoranza propone di eliminare la TASI e di abbassare tutte le tasse di almeno un punto percentuale.

Interviene la Consigliera Franchina la quale sottolinea che in molti comuni la TASI non è stata applicata e chiede all'amministrazione di ridurre le tasse per andare incontro alle esigenze dei cittadini fitalesi.

Interviene il Vice Sindaco il quale fa presente che ogni comune ha la propria storia economica e che ad oggi non è possibile ridurre le aliquote a fronte delle incertezze in ordine all'ammontare dei trasferimenti statali ma soprattutto regionali, con particolare riferimento al fondo straordinario per i contrattisti.

Il Consigliere Mileti, relativamente ai trasferimenti regionali per i contrattisti, sottolinea che è arrivata una circolare dell'assessorato che prevede una notevole riduzione delle somme da trasferire per l'anno 2016 e, pertanto, sorge il problema di come dare copertura ai mancati trasferimenti.

Interviene la Consigliera Franchina la quale afferma che il comune deve puntare sul risparmio per poter abbassare le tasse ad esempio facendo meno somme urgenze e affidando a seguito di procedura di appalto.

Interviene il Vice Sindaco il quale precisa che le somme urgenze sono dettate dalle situazioni contingenti ed imprevedibili.

Interviene il Responsabile del I Settore precisando che quest'anno per disposizione di legge la TASI sulla prima abitazione non si pagherà.

Interviene la Consigliera Franchina la quale rileva che per l'anno 2016 c'è stato il taglio sostanziale di diversi servizi, in particolare per quanto riguarda il bonus bebè, l'assistenza agli anziani ed ai disabili e pertanto utilizzando questi risparmi si potrebbero abbassare le tasse.

Interviene il Vice Sindaco il quale fa presente che molti di questi servizi non sono stati erogati poiché con il nuovo modello ISEE i cittadini fitalesi non hanno i requisiti per essere ammessi ed in ordine al bonus bebè fa presente che nessun cittadino di San Salvatore di Fitalia ha fatto richiesta né a livello statale né regionale.

Il Vice Sindaco ribadisce che attesa la situazione finanziaria complessiva del sistema ed attesa la situazione finanziaria del Comune di San Salvatore di Fitalia ad oggi, purtroppo, non è possibile ridurre oltremodo le tasse.

Il Presidente preso atto che non ci sono ulteriori interventi dispone che si proceda alla votazione della proposta.

Presenti: 10 (Gridà Carlo Salvatore, Monastra Calogero Marcantonio, Celesti Franchina Denaro Roberta, Mileti Mario, Sava Marta, Celesti Roberta, Franchina Antonella, Scurria Giuseppe, Di Patti Umberto, Procopio Davide);

Assenti: 02 (Celesti Veronica, Visconti Calogero,)

Astenuti: 0

Favorevoli: 07

Contrari: 03 (Franchina Antonella, Di Patti Umberto, Procopio Davide)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Visto che sulla proposta sono stati acquisiti i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni di legge;

Visto il parere dell'Organo di Revisione;

Ritenuta tale proposta di deliberazione meritevole di approvazione;

Visto L'O.R.E.L.;

Visto lo Statuto Comunale;

Uditi gli interventi di cui sopra;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

DI APPROVARE, la proposta di deliberazione con oggetto: *“Conferma dell'anno 2016 per le aliquote IMU, TASI e addizionale IRPEF”*



COMUNE DI S. SALVATORE DI FITALIA
Provincia di MESSINA

Proposta di deliberazione consiliare
E predisposta dall'Ufficio Ragioneria

**Oggetto: CONFERMA PER L'ANNO 2016 DELLE ALIQUOTE IMU, TASI E ADDIZIONALE
IRPEF.**

Oggetto: CONFERMA PER L'ANNO 2016 DELLE ALIQUOTE IMU, TASI E ADDIZIONALE IRPEF.

Richiamato l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;*

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

Richiamate le seguenti norme:

- l'art. 151 D.Lgs. 267/2000, in base al quale gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo. Il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- che con Decreto del 28 ottobre 2015 il Ministro dell'Interno ha differito al 31/03/2016 il termine il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione;
- che con Decreto del 01 marzo 2016 il Ministero dell'Interno ha ulteriormente differito al 30/04/2016 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione;

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge 27.12.2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (I.U.C.), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Vista la legge di stabilità anno 2016 (legge n. 208/2015 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015) che introduce al comma 26 la sospensione di eventuali aumenti di tributi e addizionali, una sorta di comma di chiusura per inibire agli enti locali un ulteriore "giro di vite" tariffario e delle aliquote delle imposte spettanti ai comuni rispetto a quelle in vigore nel 2015 (con parziale eccezione per la TARI):
"26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000."

Considerato che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Dato atto che con provvedimento separato sono stati approvati il Piano tariffario e le aliquote relative alla TARI;

Ritenuto:

- opportuno e pienamente rispondente allo spirito del legislatore procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2016 limitatamente all'IMU, alla TASI e all'Addizionale Irpef
- di dover confermare per il 2016 le aliquote IMU nella misura fissata con deliberazione di C. C.le n. 19 del 29.07.2015;

- di dover confermare per il 2016 le aliquote TASI nella misura fissata con deliberazione di C. C.le n. 20 del 29.07.2015;
- di dover confermare per il 2016 le aliquote dell'ADDIZIONALE IRPEF nella misura fissata con deliberazione di C. C.le n. 14 del 18/07/2012;

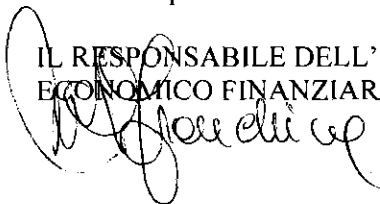
Visto il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.08 del 10.09.2014 e successive modifiche ed integrazioni;

Attestato che sulla proposta della presente deliberazione sono stati preventivamente acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile espressi dai responsabili competenti (articolo 49, comma 1, del TUEL);

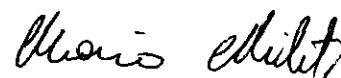
P R O P O N E

1. **DI APPROVARE** le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. **Di prendere atto** della disposizione "blocca aumenti tariffari" contenuta nella legge di stabilità anno 2016(legge n. 208/2015 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 201) che introduce al **comma 26** la sospensione di eventuali aumenti di tributi e addizionali, una sorta di **comma di chiusura** per inibire agli enti locali un ulteriore "giro di vite" tariffario e delle aliquote delle imposte spettanti ai comuni rispetto a quelle in vigore nel 2015 (con parziale eccezione per la TARI): "26. *Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.*
3. di dover confermare per il 2016 le aliquote IMU nella misura fissata con deliberazione di C. C.le n. 19 del 29.07.2015;
4. di dover confermare per il 2016 le aliquote TASI nella misura fissata con deliberazione di C. C.le n. 20 del 29.07.2015;
5. di dover confermare per il 2016 le aliquote dell'ADDIZIONALE IRPEF nella misura fissata con deliberazione di C. C.le n. 14 del 18/07/2012;
6. **DI DARE ATTO** che con provvedimento separato sono stati approvati il Piano tariffario e le aliquote relative alla TARI;
7. **DI RISERVARSI**, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
8. **DI DARE ATTO** che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2016 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione di conferma, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;
9. **DI RINVIARE**, per la disciplina di dettaglio dell'IMU e della TASI, ivi compresa quella relativa a riduzioni e detrazioni al regolamento comunale della IUC allegato alla delibera di C. Cle n. 08 del 10.09.2014;
10. **DI DARE** la più ampia diffusione alla presente deliberazione mediante pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;
11. Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva in conformità all'art. 134, comma 4, del TUEL

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO FINANZIARIO



IL PROPONENTE



In ordine alla superiore proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 vengono espressi i relativi pareri come appresso;

IL RESPONSABILE del servizio interessato - per quanto concerne la regolarità esprime parere: FAVOREVOLE.

Data 18/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA - per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE e dichiara di aver annotato l'impegno di spesa a INTERVENTO del Bilancio di previsione anno _____ in voce "_____" che presenta al momento la disponibilità di £. _____

Data 18/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Inoltre , **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**, a norma dell'art. 55 della Legge 08.05.1990, n. 142 recepito dall'ari 1 comma I°, lettera i) della L.R. 11.12.1991,n.48,

ATTESTA

la copertura finanziaria all'intervento _____ essendo valido ed effettivo l'equilibrio finanziario fra entrate in atto accertate ed uscite in atto impegnate. L'impegno di spesa in via di formazione è stato annotato nel mastro di contabilità come da dichiarazione dell'Ufficio Ragioneria.

Data _____

IL RESPON. DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Comune di San Salvatore di Fitalia

Provincia di Messina

IL REVISORE

Parere del 22/04/2016

OGGETTO: proposta conferma aliquote IMU, TASI e Add. IRPEF anno 2016

Il Revisore,

vista

- la proposta approvazione di conferma per l'anno 2016 delle aliquote Imu, Tasi e Add. Irpef , predisposta dal Responsabile dell'Ufficio Economico Finanziario Signora Franchina Maria Alfonsa;
- viste le disposizioni della legge di stabilità 2016;
- ritenuto che le entrate relative per le conferme delle aliquote Imu, Tasi e add Irpef, dovranno trovare stanziamento nel bilancio di previsione 2016, in corso di formazione;

esprime

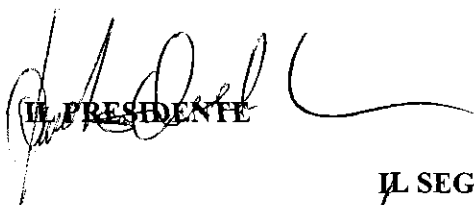
parere favorevole all'approvazione

Il Revisore

Prof. Sebastiano Orlando



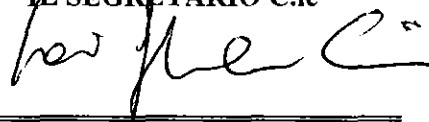
Approvato e sottoscritto


IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL SEGRETARIO C.le



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:
- è stata/verrà affissa all'Albo Pretorio C.le il giorno 02-5-16, per rimanervi per 15 giorni consecutivi;

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione,

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

- Avendo il Consiglio Comunale dichiarato l'immediata eseguibilità'
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale
